

AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DI PROPRIETARI O DI COLORO CHE POSSONO LEGITTIMAMENTE DISPORRE DI STRUTTURE RICETTIVE/EDIFICI, SITI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI RIETI, PER LA CONCESSIONE IN COMODATO D'USO GRATUITO ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI LOCALI IDONEI AI FINI DELL'ISTITUZIONE DI SEDI DISTACCATE DI UFFICI DI STATO CIVILE PER LA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI CIVILI/UNIONI CIVILI.

Il Dirigente del SETTORE I – Affari Generali e Risorse umane

Dott.ssa Sonia Salvi

Visti:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 28/04/2025 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025/2027, immediatamente eseguibile.
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 28/04/2025, con la quale è stato approvato il bilancio pluriennale di previsione finanziario 2025/2027, immediatamente eseguibile.
- lo Statuto Comunale;
- il D. Lgs 267/2000;
- la L. 241/1990;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 169 del 22.10.2015 avente ad oggetto ISTITUZIONE UFFICI DISTACCATI DELLO STATO CIVILE

Richiamati:

- l'art. 106 del Codice Civile che prevede che *“il matrimonio deve essere celebrato pubblicamente nella casa comunale davanti all'ufficiale dello stato civile al quale fu fatta la richiesta di pubblicazione”*;
- l'art. 110 del Codice Civile, che disciplina la possibilità di celebrare il matrimonio al di fuori della Casa comunale nel caso di infermità o di impedimento giustificato di uno degli sposi;
- l'art. 3 del D.P.R 396/2000 che prevede che i Comuni possano disporre, anche per singole funzioni, l'istituzione di uno o più Uffici separati dello Stato Civile con deliberazione della Giunta comunale, il cui relativo atto è trasmesso al Prefetto;

Considerato che le disposizioni normative vigenti consentono e legittimano l'istituzione di uffici separati di Stato Civile e quindi è da ritenersi possibile l'utilizzo di strutture e di luoghi diversi per la celebrazione dei matrimoni civili, a condizione che dette strutture siano riservate, con carattere di periodicità, all'esclusiva disponibilità comunale per essere destinate, appunto, alle celebrazioni, al fine di adempiere alle prescrizioni di cui all'art. 106 del Codice Civile;

Rilevato che, a seguito di numerosi quesiti presentati dai Comuni al Ministero dell'Interno relativi alla possibilità di celebrare i matrimoni civili al di fuori della casa comunale, il Ministero stesso ha emanato la circolare n. 29 del 07/06/2007, avente ad oggetto: “Celebrazione matrimonio in luogo diverso dalla casa comunale”, in cui si stabilisce che:

- I Comuni possono “deputare una sala esterna alla casa comunale, al fine di celebrarvi matrimoni, purché l’istituzione di tale ufficio separato sia previsto da una delibera di giunta” sempre che l’edificio sia nella disponibilità del Comune e ci sia “un carattere di ragionevole continuità temporale” nel suo utilizzo;

Atteso che lo stesso Ministero dell’Interno, con Circolare n. 10 del 28/02/2014 avente ad oggetto “Celebrazioni del matrimonio civile presso siti aperti al pubblico diversi dalla casa comunale”, sentito anche il parere del Consiglio di Stato n. 196/2014 del 22 gennaio 2014, ha ribadito l’opportunità di ampliare anche a luoghi aperti all’utenza le celebrazioni dei matrimoni, fermo restando la definizione preventiva della destinazione del sito, anche nell’ipotesi di destinazione frazionata nel tempo (il Comune riserva il sito alla celebrazione dei matrimoni in determinati giorni della settimana o del mese) o frazionata nello spazio, (il Comune riserva alcune determinate aree del luogo alla celebrazione di matrimoni) purché tale destinazione sia precisamente delimitata ed abbia carattere duraturo o comunque non occasionale;

Rilevato inoltre che tali indicazioni valgono in via analogica anche per le costituzioni di unioni civili previste dalla Legge 20/05/2016 n. 16;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 154 del 15/07/2025 avente ad oggetto ISTITUZIONE UFFICI DISTACCATI DELLO STATO CIVILE, con la quale è stato dato indirizzo al Dirigente del Settore I – Affari Generali e Risorse Umane di adottare un nuovo avviso per l’individuazione di strutture ulteriori rispetto a quelle sopra elencate per la celebrazione di matrimoni e la costituzione di unioni civili;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 2006 del 24.07.2025 con la quale è stato approvato il presente avviso e l’ALLEGATO “A” – ISTANZA/MANIFESTAZIONE DI INTERESSE;

Dato atto dunque è intenzione di questa Amministrazione autorizzare in via generale la celebrazione di matrimoni di rito civile, anche al di fuori della Casa Comunale, presso strutture ricettive ed edifici ove, a seguito di manifestazione di interesse, ne sussistano i requisiti di legge, mediante l’istituzione di uno o più separati uffici dello stato civile presso locali di proprietà privata che siano nella disponibilità giuridica del comune;

tutto ciò premesso

RENDE NOTO

Che è intenzione di questa Amministrazione, per i motivi espressi, individuare strutture interessate a diventare sede di uffici separati di Stato Civile da adibire alla funzione di celebrazioni di matrimoni civili e costituzione di unioni civili ubicati in edifici che si trovino all’interno del territorio comunale, alle seguenti condizioni:

- i locali dovranno possedere i requisiti richiesti dalle normative vigenti e da ultimo dettagliati dall’Adunanza della I Sezione del Consiglio di Stato con parere n. 196 del 22/01/2014. In particolare, la destinazione degli spazi alla celebrazione dei matrimoni civili deve essere precisamente delimitata, senza peraltro essere sottratta all’utenza, e deve avere carattere duraturo o comunque non occasionale. Dato atto che la celebrazione del matrimonio è cerimonia pubblica, i locali concessi in uso dovranno essere accessibili al pubblico, possedere requisiti di idoneità ed essere adeguatamente arredati ed attrezzati, in relazione alla funzione cui saranno adibiti
- i locali verranno concessi in comodato d’uso gratuito al Comune di Rieti per anni due anni e il comodato si intende tacitamente rinnovato tra le parti di anno in anno, salvo contraria

manifestazione di volontà da parte di uno dei firmatari, da comunicarsi almeno tre mesi prima della scadenza;

- l'immobile, il locale, la struttura o il luogo concesso in uso come sede distaccata di Stato Civile non può essere individuato nelle abitazioni private, in conformità alla circolare del Ministero dell'Interno n. 10/2014;
- la richiesta presentata all'inizio di ogni anno, valevole per due anni, è sottoposta ad approvazione della Giunta Comunale;
- nelle sedi distaccate di Stato Civile non potrà essere celebrato più di un matrimonio nella stessa giornata, salvo compatibilità di orario tra le diverse cerimonie;
- il calendario dei matrimoni civili è gestito unicamente dal Comune di Rieti. L'Amministrazione Comunale si ritiene indenne da ogni tipo di responsabilità per i matrimoni stabiliti direttamente dai titolari delle strutture con i nubendi senza aver preventivamente concordato la data con l'Ufficio di Stato Civile

PERTANTO INVITA

I soggetti, persone fisiche o giuridiche, proprietari o aventi titolo su immobili con i requisiti di cui sopra, che fossero interessati a costituirvi un Ufficio di Stato Civile per le celebrazioni di matrimoni e la costituzione di Unioni civili, a far pervenire al Comune di Rieti apposita domanda di manifestazione di interesse utilizzando la modulistica allegata entro i termini e con le modalità di seguito specificate:

1) Modalità di presentazione

Le domande redatte in base al modello allegato dovranno pervenire a questa Amministrazione entro le ore 12:00 del 14/08/2025;

- Via pec all'indirizzo protocollo@pec.comune.rieti.it con sottoscrizione digitale oppure con firma autografa e allegata copia del documento di identità in corso di validità;
- Nell'oggetto della pec dovrà essere indicato:
"AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA COSTITUZIONE DI UNO O PIU' UFFICI SEPARATI DI STATO CIVILE PER LA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI E COSTITUZIONI DI UNIONI CIVILI"

2) Documentazione richiesta:

-ALLEGATO "A" – ISTANZA/MANIFESTAZIONE DI INTERESSE sottoscritto e completo degli allegati richiesti;

3) requisiti dei richiedenti

Possono presentare domanda persone fisiche o giuridiche, in possesso dei seguenti requisiti:

- piena capacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione
- possesso di idoneo titolo giuridico che consente la concessione del comodato. Il titolo può consistere nella proprietà o nella titolarità di altro diritto reale. Possono presentare domanda anche soggetti non titolari di un diritto reale sull'immobile, purché ne abbiano la disponibilità giuridica in virtù di un atto (ad es. comodato, locazione ecc.), dal quale risulti espressamente la facoltà per il richiedente di concedere in comodato i locali per adibirli all'uso di cui al presente preavviso;
- possesso del titolo giuridico di cui sopra per l'intera del comodato;

i requisiti possono essere provati in fase di domanda mediante dichiarazione in conformità al disposto del DPR 445/2000, salvo obbligo di produrre idonea documentazione comprovante quanto dichiarato, in sede di controllo.

4) Obblighi delle parti:

Il comodante:

- si impegna a stipulare un contratto di comodato d'uso gratuito per l'utilizzo dei locali e/o delle pertinenze da adibirsi ad ufficio separato di Stato Civile della durata di anni due anni e che si intende tacitamente rinnovato tra le parti di anno in anno, salvo contraria manifestazione di volontà da parte di uno dei firmatari, da comunicarsi almeno tre mesi prima della scadenza
- si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione comunale ogni variazione delle condizioni dei locali rispetto a quanto visionato all'atto della stipula del contratto di comodato d'uso gratuito;
- si impegna a garantire l'idoneità dei locali adibiti a sedi distaccate di stato Civile, anche tenendo conto di eventuali lavori edilizi effettuati sull'immobile e tali locali potranno essere oggetti di sopralluogo al fine di effettuare valutazione sulla permanenza dei requisiti stabiliti dal presente avviso;
- si impegna a garantire la disponibilità dell'immobile, per tutta la durata del contratto di comodato d'uso gratuito per la celebrazione dei matrimoni/costituzione delle unioni civili, fissati dall'Ufficio di Stato Civile. Qualora il titolare dell'immobile sia contattato direttamente dai nubendi, sarà sua cura indirizzare gli stessi all'Ufficio di Stato Civile, poiché la fissazione delle date dei matrimoni è prerogativa esclusiva di quest'ultimo.
- il richiedente si impegna a consentire al personale dell'Ente l'accesso ai locali e agli spazi esterni interessati dall'esercizio della funzione pubblica;
- si impegna a consentire, nel rispetto dell'art. 106 del Codice Civile, il libero accesso dei cittadini alla sala e/o agli spazi esterni ove è istituita la Casa Comunale durante le celebrazioni
- si impegna a dotare e consentire l'uso, nelle date stabilite, dei beni mobili necessari per le celebrazioni dei matrimoni/costituzioni unioni civili
- si impegna a effettuare la manutenzione dell'immobile a propria cura e spese.

Il comodatario:

- si impegna ad utilizzare locali e agli spazi esterni interessati dall'esercizio della funzione pubblica al solo scopo della celebrazione di matrimoni e della costituzione di unioni civili;
- si impegna a redigere il calendario delle celebrazioni dei matrimoni e delle costituzioni delle unioni civili previa verifica con il comodante.

5) Tariffe

Gli importi che i nubendi dovranno versare al Comune di Rieti, quale contributo per la celebrazione del matrimonio e, in via analogica per la costituzione di unioni civili, in luogo diverso dalla Casa comunale, determinati con la deliberazione di Giunta Comunale 169 del 22.10.2015, sono i seguenti:

celebrazione matrimonio civile	Residenti (almeno uno dei coniugi)	Non residenti
Giorni feriali	€ 400,00	€ 500,00
Giorni festivi	€ 500,00	€ 600,00

Tali tariffe saranno interamente incassate dall'Ente. La concessione in comodato d'uso gratuito e l'istituzione delle sedi separate di stato civile terrà indenne l'Amministrazione comunale da oneri e spese e non comporterà per i gestori/proprietari diritti di alcuna entità sia economici che sotto il profilo di servizi collegati relativamente alla funzione della celebrazione del matrimonio civile/costituzione della unione civile. Il comune non corrisponderà alcun prezzo per l'uso dei locali in oggetto, intendendosi il comodato interamente gratuito.

Il presente avviso ha carattere esplorativo con finalità di acquisire la disponibilità di sedi private per la celebrazione di matrimoni con rito civile e per la costituzione di unioni, rimanendo nella potestà esclusiva del Comune la decisione di istituire o meno sedi separate di Uffici di Stato Civile con successivo atto di Giunta comunale, in attuazione dell'articolo 3 del DPR n. 396/2000, per la funzione di celebrazioni di matrimoni/unioni civili. Pertanto sin da ora l'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non procedere alla stipula di alcun accordo nel caso in cui nessuna delle proposte sia ritenuta idonea. Allo stesso modo l'Amministrazione si riserva di procedere anche in presenza di una sola candidatura, purché, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione, risulti idonea. Con il presente avviso non è indetta alcuna procedura di affidamento concorsuale e non sono previste graduatorie di merito o attribuzione di punteggi.

CONTATTI E VENTUALI COMUNICAZIONI AGLI INTERESSATI

I chiarimenti e/o le rettifiche al presente avviso saranno pubblicati in formato elettronico sul sito istituzionale dell'Ente.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei richiedenti saranno trattati limitatamente agli adempimenti necessari per la procedura di cui trattasi. Titolare del Trattamento è il Comune di Rieti. Sul sito istituzionale dell'Ente è possibile prendere visione dell'informativa sulla privacy. Con la sottoscrizione dell'istanza gli interessati prestano il proprio consenso al trattamento dei dati forniti.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE I°
Affari Generali - Risorse Umane
Dott.ssa Sonia SALVI

